



Ogni giorno le attività sono strutturate in momenti diversi. Il momento dell'**ACCOGLIENZA** a scuola è molto importante e delicato per il bambino e per i suoi genitori, per cui l'educatrice li accoglie con attenzione e cura. La giornata educativa si svolge poi con le **ROUTINE** (il cambio, lo spuntino, ecc.) ovvero le attività ricorrenti e prevedibili che danno al bambino sicurezza e la consapevolezza che esistono delle "regole" nella vita comunitaria. Abbiamo quindi il **GIOCO (spontaneo, organizzato, simbolico, all'aperto)** e i **LABORATORI DIDATTICI**. Infine il **COMMIATO** ovvero il momento del saluto quando i genitori vengono a prendere il bambino e l'educatrice si congeda da lui e li informa di come è trascorsa la giornata educativa.

L'ACCOGLIENZA significa disponibilità, atteggiamento di attenzione ai bambini e alle bambine, ai genitori, alle colleghe, attenzione e ascolto dell'animo e della mente alle parole e ai silenzi. Una disponibilità intesa come qualità umana e professionale. Il momento dell'accoglienza appartiene ad un sistema di atteggiamenti e comportamenti che incidono su ciò che avviene prima, durante e dopo le altre attività, perciò è una modalità che deve essere sempre presente nell'ambiente educativo durante l'intera giornata. Tuttavia nella scuola esiste anche uno spazio **ACCOGLIENZA** specifico che si trova all'entrata della struttura. L'arredo e il materiale di questo spazio sono organizzati in modo da favorire un facile e "familiare" ingresso, in modo che ogni bambino senta la scuola un luogo amico.

LE ROUTINE sono delle attività ricorrenti e prevedibili che caratterizzano la vita quotidiana che si svolge nella scuola. Le routine sono momenti importanti nella giornata educativa del bambino perché aumentano la prevedibilità dei fenomeni e creano un contesto di attese, ciò dà al bambino un senso di sicurezza e comporta la consapevolezza che esiste una "regola", per esempio "prima dello spuntino ci si lava le mani", "dopo le attività si mettono a posto i giochi" ecc.

I LABORATORI la loro attivazione è molto importante sia per i bambini che per le insegnanti. Per i primi consente di realizzare percorsi didattici mirati, di sperimentare diverse modalità di socializzazione nell'ambito di esperienze strutturate e non strutturate, guidate e autonome, che favoriscono la conoscenza delle proprie capacità e al contempo consentono di osservare altri modi di essere e di fare, quelli dei propri compagni. Per le seconde invece i Laboratori permettono di sperimentare strategie didattiche differenziate, di comparare percorsi diversi, e soprattutto di approfondire la conoscenza di tecniche e materiali sempre nuovi.

LABORATORI ATTIVATI: Laboratorio linguistico, Laboratorio grafico/pittorico ed espressivo, Laboratorio di manipolazione, Laboratorio Scientifico e Logico/matematico.

METODOLOGIA DI LAVORO adottata dalle insegnanti nei Laboratori mira a favorire il diretto coinvolgimento del bambino nelle esperienze e l'interazione del bambino con il gruppo dei pari, utilizza il **GIOCO** come condizione indispensabile di apprendimento.

IL GIOCO è l'attività più importante ed è strettamente legata all'esplorazione dell'ambiente, all'apprendimento di modelli comportamentali, allo sviluppo di abilità cognitive ed anche come mezzo per esprimere la propria emotività. Il Gioco in tutte le sue modalità: spontaneo e simbolico – organizzato – gioco all'aperto – favorisce la crescita, l'affermazione di sé, la fiducia negli altri, la curiosità, il desiderio di scoprire cose nuove. Di conseguenza gli spazi, sia quelli interni che quelli esterni alla struttura, saranno organizzati in modo da offrire il massimo delle possibilità di attività ludiche.